

TORNANO GLI ECOINCENTIVI.
OPEL LI MOLTIPLICA PER TRE.
Sconto fino a
€ 1.665,00
ROMANO S. SEVERO
Tel. 0882/223962 PBX

SAN SEVERO & ALTO TAVOLIÈRE

TORNANO GLI ECOINCENTIVI.
OPEL LI MOLTIPLICA PER TRE.
Sconto fino a
€ 1.665,00
ROMANO S. SEVERO
Tel. 0882/223962 PBX

SAN SEVERO

La denuncia è dell'Enpa che avverte: «Non è la prima volta che vengono segnalati casi del genere, in città sono molti gli animali che presentano vistose ferite causate da scontri con altre bestie»

Ring clandestino per cani

Combattimenti in via Lucera, trovate diverse carcasse

SAN SEVERO - Un ultimo guaito, prima di soccombere in una pozza di sangue: poi gli hanno dato fuoco. È morto dopo una breve agonia, ma sarebbe stato comunque ucciso da qualcun altro, perché un perdente non ha il diritto di continuare a vivere. Riaffiora l'allarme per i combattimenti clandestini tra cani nelle periferie cittadine. I dirigenti dell'Ente protezione animali lanciano l'allarme dopo aver ritrovato i resti carbonizzati di un cane, gli ennesimi, in una strada di campagna di via Lucera. Ritrovamento che allarma gli «animalisti» che da tempo

sollecitano maggiori controlli su questo fenomeno.

I dirigenti dell'Enpa in pratica chiedono all'amministrazione comunale un impegno maggiore sulla vicenda, con l'obiettivo di combattere insieme una battaglia di civiltà e di rispetto che né gli animalisti né i cani hanno chiesto di combattere. E soprattutto reclamano con forza la costruzione del canile municipale promesso da anni e mai realizzato. «Nei giorni scorsi come associazione protezione animali - commenta Mariastella Romantini, responsabile cittadina dell'Enpa -, siamo stati impegnati

Arrestato giovane sanseverese

SAN SEVERO - Un giovane di 29 anni, Michele La Vella, di San Severo, è stato arrestato dalla polizia per resistenza, minacce e lesioni a pubblico ufficiale e danneggiamento del patrimonio dello Stato. L'indagato è stato associato alla casa circondariale di Foggia a disposizione dell'autorità giudiziaria.

ti a rimuovere i resti di un cane carbonizzato, rinvenuto sulla via vecchia Lucera in una stradina di campagna che costeggia la "Torretta Zamarrà". Non è la prima volta che si verificano episodi simili. Durante la scorsa estate nei

pressi di "Città Giardino" sono state rinvenute altre carcasse sospette la cui presenza era stata segnalata dai residenti nella zona. Questa ed

altre circostanze ci hanno indotto a pensare che il cane in questione sia la vittima di uno dei tanti combattimenti clandestini che si organizzano con sempre più frequenza alla periferia della città».

Negli ultimi tempi, in effetti, il numero di cani da «combattimento» presenti in città è aumentato a dismisura. Non a caso almeno due ignari cagnolini, in due episodi diversi, sono stati sbranati da "pit-bull" in pieno centro. «Purtroppo - aggiunge Romantini - non abbiamo prove

Un pit bull sbranato in un combattimento clandestino



dirette delle lotte, ma i tanti cani da combattimento pieni di cicatrici presenti in città testimoniano l'esistenza di certi "spettacoli". Questa vicenda si somma ai già numerosi problemi che l'ente nazionale protezione animali incontra nello svolgimento delle proprie mansioni, come

l'annosa questione della costruzione del canile comunale. Il nostro compito, è esclusivamente basato sul volontariato. In queste condizioni, tutelare i diritti degli animali diventa un'impresa impossibile senza il supporto delle istituzioni presenti sul territorio e preposte a determina-

ti compiti. Inutile dire che siamo profondamente amareggiati per quanto sta accadendo perché siamo consapevoli che questi ed altri episodi non potranno essere eliminati fintanto che non si costruirà il canile comunale».

Angelo Ciavarella

TORREMAGGIORE

I genitori attaccano il Comune. Il sindaco Di Pumpo: «L'istituto è sicuro»

«Scuola a rischio»

Alla «Don Bosco» nuove proteste

TORREMAGGIORE - Lavori in corso nei corridoi della scuola elementare "Don Bosco" e all'interno della elementare "Ricci": buona parte dei bambini non sono entrati per ragioni di sicurezza, ma stranamente per le autorità municipali il rischio di incidenti passa in secondo piano. «Questa scuola è agibile, non c'è problema» è stata la risposta del sindaco Alcide Di Pumpo ai genitori degli alunni che, ieri mattina, hanno manifestato davanti ai cancelli della scuola.

Spaventano le carenze in materia di sicurezza antincendio. Ieri la "Don Bosco" si è presentata come un cantiere edile in perfetta regola con il caratteristico viavai di operai. «Ma la legge non vieta l'ingresso nei cantieri ai non addetti ai lavori?», hanno obiettato alcuni genitori che hanno così deciso di non mandare i propri figli a lezione.

Nell'ex padiglione femminile della scuola, ad esempio, alle 8,30 si stava lavorando alla sistemazione di un'ala che dà sulla via di fuga dove è sistemata la scala antincendio. In quel momento era ostruita e nessuno poteva utilizzarla in

CHIEUTI / Banchi semi-vuoti

CHIEUTI - Finita l'ermegenza terremoto, i banchi restano semivuoti nelle scuole di Chieuti: non tutti gli alunni sono tornati in aula. «Nonostante le rassicurazioni, anche dei tecnici del Genio civile - commenta il sindaco Matteo Ionata - vi è ancora una ingiustificata paura. Del resto, se vi fosse un sia pur minimo pericolo, non avrei mandato le mie due figlie a scuola». A Serracapriola, dove le scuole sono state sempre agibili, la situazione sta tornando alla normalità. (A.Gul.)

caso di necessità. Il sindaco, per il quale non esistono moti-

vi di preoccupazione, ha visto coi propri occhi quello che

SAN SEVERO - Niente lezioni ieri per gli studenti dell'Istituto superiore "Pestalozzi". Nonostante le rassicurazioni dei tecnici comunali sulla sicurezza delle strutture scolastiche dopo il recente sisma, gli studenti dell'ex Magistrale hanno disertato le lezioni temendo per la loro incolumità. Inoltre, insieme ad alcuni genitori hanno manifestato davanti alla sede centrale di viale Di Vittorio incontrandosi poi con la preside Rosa Maria Auturino.

IL FATTO L'istituto è ritenuto poco sicuro, necessari interventi

La protesta

Al «Pestalozzi» è sciopero

I genitori giudicano «poco scrupolose» le ispezioni compiute dai tecnici comunali incaricati, perciò hanno chiesto alla dirigente scolastica di mettere in atto tutte le procedure necessarie per garantire la totale sicurezza degli studenti. La richiesta ha determinato una situazione difficile da risolvere perché gli adeguamenti alle strutture



La scuola «Don Bosco»

hanno visto decine di genitori. Eppure le lezioni sono cominciate lo stesso, con le insegnanti che incuranti del pericolo si sono chiuse la porta della classe alle loro spalle.

Fa paura, inoltre, il tentativo di eliminare il pericolo della caduta di pezzi di vetro dai due

vecchi lucernari sulle scale interne, quelle da dove salgono e scendono i bambini: hanno bucato in più punti le pareti per conficcare delle grosse travi su cui poggiano dei pannelli di legno che dovrebbero trattenere l'eventuale caduta dei pezzi di vetro.

scolastiche, richiesti da studenti e genitori alla Provincia necessitano di tempo per essere realizzati, così come l'inizio delle lezioni non può essere ancora rinviato. Gli studenti si dicono determinati: non rientreranno nelle aule fino a che non saranno garantiti tutti gli standard di sicurezza della struttura e annunciano per i prossimi giorni altre iniziative sulla vicenda. (A.C.)



I «Cantori di Carpino»

(Capitanata.it)

conclude De Lilla - anche dalla collaborazione di nostri supporter come Francesco Catalano, Diego Mezzina, Rino Iafisco, Matteo Papagno, degli chef dell'Associazione Matteo Caposiena, Giuseppe Praticchizzo, Genesio Palmisano, dal gruppo di Apricena con Michele Sabatino, Michele Occhicone, Egidio Scamazzo, Rachele Villani, Patrizio Piano, Tommaso Pizzicoli, Gianfranco Antonucci e Luigi Tenace. Senza dimenticare le presenze artistiche de "I Cantori di Carpino", dei "Phonia Band", del gruppo bandistico "I Musici" e del pianista Paolo Curatolo. Indispensabile è risultato anche l'apporto degli

scout dell'Assoraider guidati da Daniele Iannaccone, dei soci della "Daunia Enoica" e della "Pro loco" prodigatisi sotto l'aspetto organizzativo. Un gioco di squadra che ha sortito effetti devastanti, oserei dire inaspettati, capaci di dare più visibilità alla manifestazione». All'iniziativa hanno aderito le aziende vinicole "Terre Federiciane", "Torretta Zamarrà", "Domini Dauni", "Laudadio", "Brianti", "Antica Cantina", "Vinaris", "Sogno di Volpe", "D'Arappi" e "Svevo" di Lucera.

Leo Conenno

APRICENA

Polemica sulla gestione del servizio dopo la recente aggressione subita da un bambino

«È colpa della Asl»

Randagismo, le accuse del Comune

APRICENA - Tiene ancora banco la questione del randagismo che da diverso tempo preoccupa la popolazione apricinese e che, la scorsa settimana, ha avuto il suo culmine con l'aggressione di un cane contro un bambino di nove anni in via Allegato, nella zona "167". In una nota diffusa da Palazzo Lombardi, sede del Municipio, a firma del primo cittadino Vito Zuccarino, si precisa che la norma in materia «affida alle Asl e non al sindaco la competenza a predisporre degli interventi necessari per il controllo e la limitazione della popolazione canina» mentre la legge regionale 3/95 sugli interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo stabilisce che «spetta ai servizi veterinari delle Asl il recupero dei cani randagi». Sulla base della norma addotta dall'amministrazione comunale risulta evidente che compete agli organismi sanitari gli interventi per il controllo e il recupero dei cani randagi.



Ad Apricena la situazione rischia di diventare ormai insostenibile per la presenza incontrollata e, molte volte, indisturbata, di diversi branchi di cani che in alcune zone rendono la vita difficile agli abitanti. La scorsa settimana, un cane ha assalito un bambino che giocava sotto casa, procurandogli diverse ferite al capo, tali da rendere necessario l'applicazione di oltre quindici punti di sutura.

«Abbiamo più volte segnalato ai servizi veterinari dell'Asl Foggia 1 - prosegue il sinda-

co - la presenza di cani randagi sul territorio comunale e la loro estrema pericolosità soprattutto per i bambini». Ad oggi, però, non risultano atti concreti disposti dall'Asl, tanto che la preoccupazione cresce ogni giorno di più. Per ciò che compete all'amministrazione, prosegue, lo scorso mese di maggio il Comune ha stipulato una convenzione con l'Associazione di volontariato "L'Arca di Noè" per la gestione di una struttura comunale da adibita a canile municipale. La struttura è in funzione, sia pur con qualche problema di carattere logistico che aspetta ancora una definitiva risoluzione.

Gli uffici tecnici comunali stanno completando un progetto per renderla ancora più funzionale. Attualmente la struttura di via San Paolo può accogliere al massimo venti cani, mentre il progetto prevede il raddoppio della «ricettività» e la realizzazione di una sala idonea per la loro sterilizzazione. L'auspicio è che Azienda sanitaria e Comune, ognuna per le proprie competenze, possano accelerare i tempi per risolvere un problema che ad Apricena rischia di diventare insostenibile.

Pino Pistillo

L'INIZIATIVA Successo per la manifestazione di turismo eno-gastronomico

L'invasione di «Sant' Martin»

Migliaia di presenze per la festa del centro storico

SAN SEVERO - Sant' Martin ha fatto boom: migliaia di visitatori, perlopiù foggiani e lucerini, hanno «invaso» le strade del centro storico di San Severo e gli stand di prodotti eno-gastronomici allestiti in via Minuziano. Piazze, strade, cantine, frantoi, palazzi, chiese, musei: un percorso ideale tra strade in basolato e ambienti sotterranei della parte più antica del centro abitato. Fascino e curiosità proposti dall'Associazione culturale "Daunia Enoica", dalla "Pro loco", da "Valorizziamo San Severo" e dai commercianti del "Civ" in uno scenario irresistibile consumatosi fino a tarda sera e concluso dall'esibizione in piazza Carmine de "I Cantori di Carpino".



Gli stand presi d'assalto

(foto D'Errico)

«È stata un'esperienza positiva - commenta Michele De Lilla, presidente della "Enoica" - destinata a essere bissata l'anno prossimo, magari ampliandola e apportando alcuni necessari accorgimenti. "Sant'Mar-

tin» è una formula vincente, che ha investito l'attività di produttori, ristoratori e tutti coloro che hanno esposto nella nostra rassegna». Tante le proposte offerte con un unico obiettivo: la promozione del territorio. «Una finalità im-

portante - aggiunge Raffaele Florio, responsabile della "Pro loco" - . La presenza di migliaia di persone attratte dalle bellezze del nostro territorio e dalla bontà dei suoi prodotti tipici sono la conferma che a San Severo si può fare turismo, soprattutto eno-gastronomico». Tante le comitive che, esaurita la fase...cullinaria, si sono affidate alle guide per carpire segreti e curiosità degli angoli più suggestivi del nucleo antico.

«Un obiettivo reso possibile»

SAN SEVERO OGGI

LA GAZZETTA DI CAPITANATA

Direttore responsabile Lino Patrino
Redazione di Foggia, via Scillitani 5
Tel. 0881.709090 - 0881.720900
Fax 840030130
E-mail: gazzettafoggia@tin.it

PUBBLICITÀ

Publikompass SpA
Filiale di Foggia, via Della Rocca 38
Tel. 0881.568410 - Fax 0881.727420

PRONTO SOCCORSO

Volontari soccorso San Severo 0882.331683 oppure 338.6212959; Misericordia Torremaggiore 347.6150592, 0882.382227; Misericordia Serracapriola 0882.681581; Guardia medica, via Turati 44, tel. 0882.225412; Ospedale Masselli Mascia di San Severo 0882.200111; Ospedale San Giacomo di Torremaggiore 0882.391333

FARMACIE NOTTURNE

SAN SEVERO
La Pietra, viale San Bernardino 50

CINEMA

SAN SEVERO
SIGNS - Fantascienza - con Mel Gibson, Joaquin Phoenix; regia di M. Night Shyamalan: al cinema **Ciolella** (via F. D'Alfonso, tel. 0882.375484; posto unico euro 5,50; proiezioni ore 19; 21,30)

APRICENA
ASTERIX E OBELIX: MISSOINE CLEOPATRA - commedia - con Gerard Depardieu, Monica Bellucci; regali di Alain Chabat: al cinema **Solimando** (via Oberdan 3, tel. 0882.645282; posto unico euro 4, ridotto 3,50; proiezioni ore 17; 19; 21,30)